

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT e SOLIDARIETÀ	
tel + 39 040 3773430 fax + 39 040 3773416	cultura@regione.fvg.it; cultura@certregione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Milano 19

Bando per la selezione di 193 volontari da impiegare in progetti di servizio civile solidale nella Regione Friuli Venezia Giulia

Art. 1

Generalità

È indetto un Bando per la selezione di **193** volontari, da avviare al servizio civile solidale nell'anno 2015 nell'ambito dei progetti presentati dagli enti (**allegato A**) e dagli istituti scolastici (**allegato B**), approvati dalla Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito: "Regione") ai sensi del Documento di programmazione triennale per il servizio civile regionale e solidale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2015-2017, punto 3.2.1, e utilmente collocati in graduatoria.

L'impiego dei volontari nei progetti decorre dalla data che verrà comunicata dal Servizio Volontariato e Lingue minoritarie della Regione ai volontari, tenuto conto di quanto proposto dagli Enti e dei tempi tecnici di apertura delle polizze assicurative.

Il servizio civile solidale svolto presso gli enti ha una durata di 240 o 360 ore, da svolgersi rispettivamente nei mesi estivi, oppure nell'arco di un intero anno, a seconda di quanto previsto dall'ente proponente nella scheda progetto.

Se svolto presso gli istituti scolastici, il servizio civile solidale ha una durata prestabilita di 240 ore da svolgersi nei mesi estivi o nell'arco di un intero anno, a seconda di quanto previsto nella scheda progetto.

Ai volontari in servizio civile solidale spetta un assegno totale pari a euro 892,38 per la partecipazione ai progetti da 360 ore, e di euro 594,92 per la partecipazione ai progetti da 240 ore. Le somme spettanti sono corrisposte in un'unica soluzione al termine del servizio tramite accreditamento sul conto corrente intestato al genitore del volontario o a chi ne fa le veci.

Art. 2

Progetti e posti disponibili

Le informazioni concernenti i progetti utilmente collocati nella graduatoria, le relative sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i volontari saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dagli enti, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere richiesti presso gli enti titolari dei progetti medesimi, o consultati sul sito internet della Regione, all'indirizzo www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/cultura-sport/solidarieta e sul sito www.infoserviziocivile.it

Art. 3

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e stranieri, senza distinzione di sesso che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, abbiano compiuto il sedicesimo e non superato il diciassettesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in Friuli Venezia Giulia;

- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- abbiano già prestato servizio civile solidale;
- abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Art. 4

Presentazione della domanda

La domanda, in formato cartaceo, **va indirizzata all'Ente che realizza il progetto prescelto**, e deve pervenire allo stesso **entro le ore 14.00 del 19 giugno 2015**. La domanda pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione. A tal fine, non fa fede il timbro postale.

La regolarità della domanda è accertata dall'Ente che realizza il progetto mediante apposizione sulla stessa del timbro recante la data di acquisizione.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello in "Allegato 1" al presente Bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso.
- firmata per esteso dal richiedente e dal genitore o facente funzioni, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale dei sottoscrittori, per la quale non è richiesta autenticazione;
- corredata dalla scheda di cui all'"Allegato 2", contenente i dati relativi ai titoli.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile solidale da scegliere tra i progetti inseriti nel presente Bando. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nello stesso.

La mancata sottoscrizione da parte del candidato e del genitore (o di chi ne fa le veci) e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di identità.

Art. 5

Procedure selettive

L'Ente cui è presentata la domanda verifica la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Bando (limiti di età, residenza nella regione Friuli Venezia Giulia; assenza di condanne penali, ecc.) e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia necessariamente sottoscritta in forma autografa dall'interessato, nonché dal genitore o facente funzioni, e presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Bando;
- alla stessa sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità di entrambi i firmatari.

La selezione è effettuata dall'ente che realizza il progetto ed al quale sono state inviate le domande. L'ente dovrà stabilire e rendere noti ai candidati i giorni e la sede di svolgimento della selezione; il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenta nei giorni stabiliti è escluso dal concorso per non aver completato la relativa procedura.

L'ente dovrà attenersi nella procedura selettiva ai criteri previsti nel progetto presentato o quelli individuati dalla determinazione del direttore dell'UNSC in data 30.5.2002. Nel caso vengano utilizzati questi ultimi criteri, il candidato che al colloquio ottiene un punteggio finale inferiore a 36/60 è dichiarato non idoneo a prestare servizio civile nel progetto per il quale ha sostenuto le selezioni.

Nella graduatoria finale sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie dovranno riportare per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi vanno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione. L'ente deve comunicare tempestivamente agli interessati il mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni progetto o sede in cui si articola il progetto, in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti. L'ente deve pubblicare sul proprio sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità le graduatorie.

Art. 6

Avvio al servizio

L'Ente deve trasmettere alla Regione - Direzione Centrale Cultura Sport e Solidarietà - Servizio Volontariato e Lingue minoritarie, Via Milano n. 19, 34132 Trieste, le graduatorie in formato cartaceo o a mezzo PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it , nonché anticiparle via e-mail (serviziocivile@regione.fvg.it) secondo il modello "allegato 3".

L'Ente dovrà altresì comunicare la sede dove il volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio.

La graduatoria, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza in capo ai singoli candidati dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Bando deve pervenire alla Direzione Centrale Cultura Sport e Solidarietà - Servizio Volontariato e Lingue minoritarie, sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal responsabile legale dell'ente.

Unitamente alla graduatoria deve essere inviata al predetto Servizio della Regione la seguente documentazione in copia fotostatica, relativa ai soli candidati risultati idonei selezionati:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) documento di identità dell'interessato;
- c) documento di identità del genitore o chi ne fa le veci;

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'Ente.

Le graduatorie devono pervenire al suddetto Ufficio della Regione su supporto cartaceo entro il **20 luglio 2015** a pena di non attivazione del progetto, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.

Gli enti titolari di progetti con partenza prevista nei mesi estivi dovranno tassativamente far pervenire le suddette graduatorie corredate dalla documentazione prevista, anticipandole via email (serviziocivile@regione.fvg.it) almeno 10 giorni prima della data di avvio richiesta.

Il Servizio Volontariato e Lingue minoritarie sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare ai candidati idonei selezionati, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal Direttore del Servizio, nel quale sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

Con la sottoscrizione del contratto, i candidati dovranno inoltre comunicare all'ente presso il quale presteranno servizio civile gli estremi del conto corrente (intestato al genitore o a chi ne fa le veci), sul quale verrà corrisposto il compenso al termine del servizio.

L'Ente trasmette al Servizio della Regione copia del contratto sottoscritto dal volontario ai fini della conservazione e della erogazione dei pagamenti ai volontari.

Gli assegni corrisposti per l'attività di servizio civile solidale, a norma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 77/2002 e successive modifiche, costituiscono compensi che, uniti ad altri emolumenti, concorrono a formare il reddito imponibile di ciascun volontario. Tali compensi ai fini del trattamento fiscale, sono assimilati ai redditi da lavoro dipendente.

Per i volontari in servizio è prevista una assicurazione stipulata dalla Regione.

Art. 7

Obblighi di servizio

I volontari si impegnano ad espletare il servizio civile solidale per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia dettate dalla normativa regionale, a quanto indicato nel contratto di servizio civile solidale e alle prescrizioni impartite dall'Ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I volontari sono tenuti al rispetto dell'orario, nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli eventuali obblighi di pernottamento, o di altra natura, connessi al progetto medesimo.

L'interruzione del servizio senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'Ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile solidale saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dal Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti, politiche giovanili ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile solidale.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifico supporto strumentale per le finalità istituzionali del Servizio civile solidale.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Servizio Volontariato e Lingue minoritarie della Regione Friuli Venezia Giulia, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9

Disposizioni finali

Al termine del periodo di servizio civile solidale verrà rilasciato dalla Regione un attestato di espletamento redatto sulla base dei dati forniti dall'Ente.

Per informazioni relative al presente Bando è possibile contattare la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà - Servizio volontariato e Lingue minoritarie - Ufficio per il Servizio Civile, Referente dott.ssa Caterina Natali tel. 040 3773450, fax 040 3773413, indirizzo e-mail caterina.natali@regione.fvg.it ovvero serviziocivile@regione.fvg.it

Trieste, 21 maggio 2015

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott.ssa Anna Del Bianco